



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITA'
FINANZIARIE**

Numero 04/b
Del 27 febbraio 2015

AIUTI UMANITARI E PROTEZIONE CIVILE

Bando	PROGETTI DI PREPARAZIONE E DI PREVENZIONE NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DELL' INQUINAMENTO MARINO
Programma	MECCANISMO UNIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/echo/en/funding-evaluations/financing-civil-protection/calls-for-proposal/2015-prevention-and-preparedness
Obiettivi e azioni	<p>Obiettivi principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti di Prevenzione I progetti per questa sezione devono avere l'obiettivo di ottenere un più alto livello di protezione e resilienza contro i disastri attraverso la loro prevenzione o la riduzione dei loro effetti potenziali grazie al rafforzamento di una cultura di prevenzione e a una migliore cooperazione fra la protezione civile e altri servizi • Progetti di Preparazione I progetti per questa sezione devono avere l'obiettivo di migliorare il livello di preparazione del sistema di protezione civile, sia del personale sia della popolazione. <p>Azioni Il bando comprende due azioni distinte; una proposta progettuale può riguardare una sola azione.</p> <p>A. Progetti di Prevenzione Si tratta di progetti indirizzati a ridurre i rischi o a mitigare gli effetti negativi di una catastrofe per le persone, l'ambiente e i beni, compreso il patrimonio culturale.</p> <p>Priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetti concreti concentrati sulla "correzione degli errori" degli investimenti pubblici e/o privati e sullo sviluppo e la verifica di strumenti e metodologie per il tracciamento degli investimenti resilienti 2. Progetti pilota e di dimostrazione con capacità di replicazione concentrati sulla resilienza urbana ai disastri. I progetti dovrebbero essere costruiti sulle conoscenze e buone pratiche esistenti (es: classifiche e campagne delle città resilienti, forum sulla resilienza locale, strategie locali di adattamento al cambiamento climatico) 3. Progetti di cooperazione tecnica che hanno l'obiettivo di implementare a tutti i livelli le metodologie di governo finalizzate a sviluppare una valutazione multi-rischio dei rischi e della capacità di gestione dei rischi e

della pianificazione della gestione dei rischi.

Pero ogni priorità, le linee guida specificano le azioni ammissibili.

Tipologie di attività

- progetti finalizzati a studiare, definire, sviluppare, testare e attuare nuovi approcci di prevenzione o di gestione dei rischi di catastrofe nei Paesi partecipanti/Paesi terzi eleggibili o a valutare e/o migliorare quelli esistenti;

- progetti finalizzati a studiare, definire, sviluppare, testare e attuare approcci, tecniche e strumenti innovativi per collegare le misure di preparazione, prevenzione e risposta ai bisogni, e per integrare la considerazione della gestione del rischio di catastrofi nella pianificazione e nelle altre politiche;

- progetti finalizzati a sviluppare principi generali e linee guida riguardanti i rischi che hanno un potenziale impatto significativo su situazioni umane, ambientali ed economiche;

- progetti nell'area della prevenzione e della gestione dei rischi finalizzati a miglioramenti concreti e all'innovazione attraverso la cooperazione transnazionale;

- progetti finalizzati ad identificare le migliori prassi e/o al trasferimento delle stesse in altri Paesi/regioni;

B. Progetti di Preparazione

Per preparazione si intende uno stato di prontezza e competenza delle risorse umane e materiali, delle strutture, delle comunità e delle organizzazioni che consenta loro di assicurare una rapida ed efficace risposta ai disastri ottenuta come risultato di azioni prese in anticipo.

Priorità:

1. Azioni volte migliorare la cooperazione per la protezione civile e l'inquinamento marino transfrontalieri, compresa la cooperazione regionale, relativamente a interoperabilità e preparazione, la risposta immediata e la minimizzazione dei danni in caso di incidenti derivanti da catastrofi, naturali e di origine antropica.

2. Azioni volte a rinforzare la cooperazione operativa nel quadro del Meccanismo unionale di protezione civile, che permetta agli Stati partecipanti di sviluppare, esercitarsi e registrare moduli multinazionali,

3. Azioni volte ad aumentare la preparazione degli Stati partecipanti/Paesi terzi eleggibili nel ricevere assistenza internazionale nel contesto delle Linee guida UE sull'HNS (Host Nation Support).

Pero ogni priorità, le linee guida specificano le azioni ammissibili.

Progetti ammissibili: progetti ed esercitazioni su piccola scala e formazione finalizzati a concreti miglioramenti complementari e all'innovazione. A causa della natura transfrontaliera di tali progetti, le esercitazioni di piccola scala devono coinvolgere soggetti giuridici regionali. Operando a livello locale (regionale), gli scenari delle esercitazioni non comportano l'attivazione del Meccanismo, ma si

	<p>concentreranno sulle infrastrutture critiche transfrontaliere (gallerie, ponti, condutture, linee elettriche, ecc.) o su potenziali fonti di rischio (dighe, centrali nucleari o chimiche, impianti off-shore, ecc.).</p> <p>Modalità e Procedure I progetti devono coinvolgere enti di almeno 2 diversi Stati: - nel caso di progetti finanziati a titolo del bilancio UE, i soggetti (coordinatore + partner) devono avere sede in due diversi Paesi partecipanti; - nel caso di progetti finanziati a titolo del bilancio per l'azione esterna, il proponente deve aver sede in uno dei Paesi partecipanti e almeno un partner deve aver sede in uno dei Paesi terzi eleggibili.</p> <p>Criteri di aggiudicazione</p> <p>I criteri di aggiudicazione per il finanziamento della proposta sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza (max 25 punti); - metodologia e fattibilità (max 25 punti); - rapporto costo-efficacia (max 25 punti); - valore aggiunto europeo (max 25punti).
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Possono presentare candidature e beneficiare delle sovvenzioni le persone giuridiche di diritto pubblico o privato (ad esempio: enti del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative, imprese commerciali, local authorities).</p>
<p>Paesi Ammissibili</p>	<p>I paesi ammissibili a presentare proposta sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i 28 paesi dell'UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. - i paesi EFTA/SEE: Norvegia, Islanda e Liechtenstein. <p>Questo bando è aperto anche alla partecipazione dei Paesi dell'allargamento e dei Paesi della politica di vicinato (riuniti nella categoria di Paesi terzi eleggibili), per i quali è previsto uno stanziamento di bilancio specifico.</p>
<p>Scadenza</p>	<p>8 aprile 2015</p>
<p>Budget</p>	<p>Per ciascuna categoria di azione sono stati stanziati 2.800.000 euro (totale: 5.600.000 euro) a titolo del bilancio UE per coprire le spese dei Paesi partecipanti.</p> <p>A questa cifra si aggiungono 1.450.000 euro per ciascuna categoria di azione (totale: 2.900.000 euro) a titolo del bilancio per l'azione esterna</p>

	<p>per le spese dei Paesi terzi eleggibili.</p> <p>Per entrambi i tipi di progetti il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi ammissibili per un massimo di 800.000 euro.</p>
Link	<p>Le application form sono disponibili su: http://ec.europa.eu/echo/en/funding-evaluations/financing-civil-protection/calls-forproposal</p> <p>Per eventuali chiarimenti rivolgersi a: ECHO-CP-P&P@ec.europa.eu</p>

IMPRESE

Bando	EASME: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CLUSTER
Programma	COSME 2014-2020
Pubblicazione	<p>Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/easme/en/cos-cluster-2014-3-03-cluster-go-international</p>
Obiettivi e azioni	<p>Obiettivi principali</p> <p>Il bando – che combina le call relative alle azioni per l'internazionalizzazione dei cluster previste nei programmi di lavoro di COSME per gli anni 2014 e 2015 - ha l'obiettivo di rafforzare la collaborazione fra i cluster e le reti di imprese sia a livello transfrontaliero sia settoriale e sostenere la creazione della European Strategic Cluster Partnership in settori di interesse strategico - in particolare lo sviluppo delle industrie emergenti - con il fine ultimo di contribuire a far emergere nuove catene del valore e acquisire una posizione di leader globale.</p> <p>Il bando si concentra sulla promozione dell'internazionalizzazione dei cluster nei quali i consorzi interessati hanno la possibilità di sviluppare e dare attuazione a una strategia di internazionalizzazione congiunta e sostenere l'internazionalizzazione delle PMI verso paesi terzi al di fuori dell'Europa.</p> <p>L'azione deve essere attuata da consorzi di organizzazioni di cluster e/o reti di imprese operanti nei paesi partecipanti al programma COSME che siano interessati a organizzare e portare avanti uno European Strategic Cluster Partnership (ESCP).</p> <p>Un partenariato di questo tipo deve essere composto da almeno tre</p>

	<p>cluster/reti di imprese indipendenti tra loro e di tre diversi Stati partecipanti; ciascuno di essi deve avere l'obiettivo di sviluppare e dare attuazione a una strategia di internazionalizzazione congiunta che punti sulla reciproca complementarità e promuova la cooperazione tra industrie di settori diversi a sostegno delle industrie emergenti. Ogni ESCP deve contribuire a facilitare l'internazionalizzazione delle PMI che ne fanno parte.</p> <p>Azioni</p> <p>Le proposte progettuali possono riguardare uno dei seguenti due assi:</p> <p>Asse 1 → sostegno ad azioni preparatorie per la creazione e la costruzione di ESCP. Le attività devono contribuire allo sviluppo di una strategia congiunta di internazionalizzazione e una tabella di marcia per la sua attuazione.</p> <p>Asse 2 → sostegno a: prima implementazione, test e ulteriore sviluppo di ESCP. Le attività devono contribuire allo sviluppo di attività concrete a sostegno della cooperazione con partner strategici in Paesi terzi (extra Europa).</p>
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Sono candidati ammissibili le organizzazioni di cluster e reti di imprese registrate o che prevedono di registrarsi sulla Piattaforma di collaborazione tra cluster europei.</p> <p>Le organizzazioni candidate devono essere persone giuridiche. Possono essere interamente o parzialmente enti pubblici o privati; le organizzazioni private devono essere costituite e registrate ai sensi del diritto nazionale.</p>
<p>Paesi Ammissibili</p>	<p>Le organizzazioni candidate devono essere stabilite negli Stati membri dell'UE o in paesi che partecipano al programma COSME e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paesi EFTA che sono membri dello Spazio economico europeo (EEA), conformemente alle condizioni stabilite nell'accordo EEA e altri paesi europei qualora accordi e procedure lo consentano; - Paesi candidati o potenziali candidati conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e le decisioni del Consiglio di associazione, o accordi simili; - Paesi o che rientrano nel campo di applicazione delle politiche europee di vicinato, qualora gli accordi e le procedure lo consentano e conformemente ai principi e alle condizioni generali relative alla partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, protocolli di Associazione, accordi e decisioni di Associazione del Consiglio. <p>Per essere eleggibile il consorzio dovrà essere costituito dal almeno tre cluster e/o reti di imprese registrati in tre diversi paesi partecipanti al COSME.</p>

Scadenza	17 aprile 2015
Budget	<p>Il budget disponibile è di 3.750.000 euro. Il contributo massimo per progetto è di 187.500 euro per l'asse 1 e 450.000 euro per l'asse 2.</p> <p>Saranno finanziati indicativamente 8 progetti per l'Asse 1 e 5 per l'asse 2.</p>
Link	<p>I fascicoli di candidatura devono essere presentati con modalità on-line attraverso il portale http://ec.europa.eu/research/participants/portal registrandosi sul sito http://ec.europa.eu/easme/cosme_en.htm</p> <p>Per registrarsi sulla Piattaforma di collaborazione tra cluster europei www.clustercollaboration.eu</p>

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it